

Informativa del Consiglio di

Amministrazione

sull'attuazione delle

Politiche di Remunerazione

nell'anno 2015

Secondo le disposizioni di vigilanza in materia di politiche di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione annuale sulla Remunerazione che viene sottoposta all'Assemblea ordinaria.

Tale relazione fornisce un'informativa in ordine all'attuazione delle vigenti politiche di remunerazione nel corso dell'esercizio 2015 volta ad accrescere la consapevolezza degli Azionisti rispetto alle politiche retributive messe in atto, alle prassi ed ai risultati raggiunti, dimostrando la loro coerenza con la strategia di business, la performance aziendale e una sana politica di gestione del rischio.

La Relazione, articolata in due parti contiene:

- nella prima parte un'informativa sulle modalità con cui sono state definite ed attuate in Banca Sella nel corso del 2015 le politiche di remunerazione;
- nella seconda parte l'informativa quantitativa ex-post in merito all'attuazione delle Politiche di Remunerazione.

Parte 1: Attuazione delle Politiche di Remunerazione nel corso del 2015

In merito al processo di determinazione e di controllo delle politiche retributive per l'anno 2015, si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, previo esame del Comitato per la Remunerazione, ha riesaminato le Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella che sono state successivamente approvate dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 9 maggio 2015.

Le Politiche di Remunerazione sono state approvate nell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Banca Sella del 30 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina annualmente le Politiche di Remunerazione su proposta della Direzione Generale di Gruppo previo parere del Comitato per la Remunerazione. Nel processo di riesame e di verifica annuale in merito alla loro corretta attuazione e funzionamento, la Direzione Generale di Gruppo coinvolge le funzioni aziendali Compliance, Risk Management, Risorse Umane, Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Revisione Interna a cui spetta, in coerenza con le responsabilità loro assegnate, prima di tutto il compito di verificare la corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa.

In particolare:

- il servizio Compliance esamina la coerenza delle Politiche di Remunerazione con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello Statuto, nonché del codice etico o altri eventuali standard di condotta applicabili alla banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela. Pone inoltre in essere controlli al fine di verificare l'assenza di conflitti di interesse;
- il servizio Risk Management verifica che i sistemi di remunerazione siano adeguatamente corretti per tenere conto di tutti i rischi assunti dalla banca, secondo metodologie coerenti con quelle che la banca adotta per la gestione dei rischi a fini regolamentari e interni;
- il servizio Pianificazione Strategica verifica la coerenza delle politiche di remunerazione con gli obiettivi strategici di società e di gruppo e con gli obiettivi di gestione e il controllo dei rischi;
- il servizio Controllo di Gestione si esprime in merito alla valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il servizio Risorse Umane esamina la coerenza delle politiche di remunerazione con i principi e le politiche di gestione del personale e in merito alla concreta e corretta attuazione a tutti i livelli di quanto previsto nelle politiche di remunerazione.

Il servizio di Revisione Interna verifica con frequenza annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella e alla normativa di riferimento, portando a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione le evidenze riscontrate e le

eventuali anomalie per l'adozione di possibili misure correttive. Gli esiti della verifica condotta sono portati annualmente a conoscenza dell'Assemblea degli Azionisti.

Le Politiche di Remunerazione così definite sono state applicate a tutte le società facenti parte del Gruppo Banca Sella e, all'interno delle società, ai seguenti soggetti:

- Consiglieri di Amministrazione;
- Consiglieri di Amministrazione che ricoprono particolari cariche;
- Consiglieri di Amministrazione non esecutivi che ricoprono particolari cariche;
- Componenti di organi di controllo (relativamente ai sindaci effettivi);
- Vertici aziendali: ovvero dirigenti e quadri direttivi che ricoprono funzioni apicali o funzioni di responsabilità a livello di gruppo e di singola società;
- Responsabili e dipendenti operanti nelle funzioni di controllo a presidio dei rischi e nelle funzioni preposte alla redazione dei documenti contabili societari;
- Altri dipendenti non rientranti nelle precedenti categorie;
- Promotori finanziari;
- Collaboratori abituali non legati alle società del Gruppo da rapporti di lavoro subordinato.

Nel processo di approvazione ed attuazione delle politiche è fattivamente coinvolto il Comitato per la Remunerazione, che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha ritenuto opportuno nominare, in seno al Consiglio medesimo, fin dal 2007.

Il Comitato per la Remunerazione, composto attualmente dagli Amministratori indipendenti Mario Renzo Deaglio (Presidente), Mario Bonzano e Giovanni Zanetti, ha i seguenti compiti:

- formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione del Presidente, dei Vice Presidenti, dell'Amministratore Delegato, nonché per i componenti del Consiglio a cui siano attribuite particolari cariche, poteri o funzioni dallo Statuto o dal Consiglio stesso;
- su proposta dell'Amministratore Delegato si esprime in ordine alla remunerazione: dell'alta dirigenza della Banca, intendendosi per tale i componenti della Direzione Generale (Direttore Generale¹, Condirettore Generale, Vice Direttori Generali) e degli organi di amministrazione e controllo delle "aziende rilevanti"² del Gruppo Banca Sella, individuate sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- definisce le linee di indirizzo per la determinazione da parte dei competenti organi dei compensi degli organi di amministrazione e controllo delle società controllate diverse da quelle indicate al punto precedente;
- ha compiti consultivi e di proposta in merito alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del restante "personale più rilevante";
- vigila sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- vigila che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione siano coerenti con la gestione da parte della banca dei suoi profili di rischio, capitale e liquidità e che i sistemi di remunerazione siano adeguatamente corretti per tenere conto di tutti i rischi assunti dalla banca;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre al consiglio di amministrazione per le relative decisioni;

¹ Laddove la carica non coincida con quella di Amministratore Delegato.

² Le "aziende rilevanti" del GBS sono quelle che svolgono attività bancaria, finanziaria (se rivolta nei confronti del pubblico) ed assicurativa.

- collabora con gli altri comitati interni al consiglio di amministrazione, in particolare con il Comitato Rischi³ ;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti⁴ nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi, ivi compreso l'accertamento delle condizioni poste per l'erogazione delle quote differite di remunerazione variabile maturate in esercizi precedenti;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività da esso svolta agli organi aziendali, compresa l'assemblea degli azionisti.

Il Regolamento del Comitato prevede che il medesimo organizzi autonomamente i propri lavori, con il coordinamento del Presidente e si riunisca con congruo anticipo rispetto alla riunione dell'organo competente a deliberare in ordine alle materie per le quali il Comitato deve esprimere un preventivo parere, nonché ogniqualvolta il Presidente del Comitato stesso lo ritenga opportuno.

Per l'esercizio 2015 il Comitato si è riunito 7 volte e ha avuto modo di operare concretamente, esprimendosi, tra l'altro, in merito e sottoponendo ove necessario all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

- alle modalità di attuazione delle Politiche di Remunerazione per l'anno 2014;
- alla consuntivazione della remunerazione variabile del "personale più rilevante" relativa all'anno 2014;
- all'esame della risposta alle criticità evidenziate nella Relazione di Audit annuale sul Sistema di remunerazione ed incentivazione;
- agli esiti del processo di autovalutazione per l'individuazione del "personale più rilevante" per l'anno 2015;
- all'esame della proposta di incremento fino al rapporto 2 a 1 del limite fra componente variabile e componente fissa della remunerazione per il "personale più rilevante" per l'anno 2015;
- alla proposta di variazione delle "Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella" per l'anno 2015;
- all'approvazione di importi, criteri e modalità di consuntivazione della remunerazione variabile a budget per il 2015 per il "personale più rilevante";
- all'approvazione del documento "Regole e principi di gruppo per i sistemi incentivanti" sia del 2015 che del 2016, ovvero dei principi e delle regole operative sottostanti i meccanismi di determinazione del sistema premiante operativo nel Gruppo Banca Sella che tutte le società debbono rispettare nella fissazione dei propri sistemi incentivanti validi per tutto il personale.

Il Comitato per la Remunerazione con riferimento all'esercizio 2016, alla data di approvazione della presente Relazione si è riunito 2 volte esprimendosi tra l'altro in merito:

- agli esiti del processo di autovalutazione per l'individuazione del "personale più rilevante" per l'anno 2016;
- all'esame della proposta di incremento fino al rapporto 2 a 1 del limite fra componente variabile e componente fissa della remunerazione per il "personale più rilevante" per l'anno 2016;

³ Ferme restando le competenze del Comitato Remunerazione, il Comitato Rischi accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della banca siano coerenti con il RAF.

⁴ Ci si riferisce in particolare al risk management al fine di assicurare che i sistemi di incentivazione siano adeguatamente corretti per tenere conto di tutti i rischi assunti dalla banca.

- alla consuntivazione della remunerazione variabile del “personale più rilevante” relativa all’anno 2015;
- al riesame delle “Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella” per l’anno 2016.

Il Comitato per la Remunerazione non si è avvalso di consulenti esterni per lo svolgimento della propria attività.

Con riferimento in particolare alle “Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella” per l’anno 2016 si rende noto che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 10 febbraio 2016 ha deliberato di confermare per l’anno 2016 l’attuale testo delle “Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella”, valutandolo adeguato alla normativa esterna attualmente in vigore, tenendo conto che:

- le Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella sono state riviste in maniera sostanziale nel 2015 per adeguarle alle disposizioni di Vigilanza di Banca d’Italia in tema di “Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione” emanate in data 18 novembre 2014;
- la Relazione di Audit sul sistema di remunerazione e incentivazione del Gruppo Banca Sella del 17 settembre 2015 si è conclusa con risultanze parzialmente favorevoli in virtù della sostanziale adeguatezza del sistema alle disposizione normative esterne;
- il 21 dicembre 2015 sono state pubblicate le Linee Guida EBA in materia di politiche di remunerazione che entreranno in vigore il 1/1/2017 e che le Autorità Nazionali competenti hanno due mesi di tempo per esprimere la loro intenzione di conformarsi o meno alla normativa e, nel caso di non conformità, dovranno spiegarne le ragioni;
- le Linee Guida EBA, una volta entrate in vigore, richiederanno un adeguamento sostanziale delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella in quanto le medesime forniscono maggiori dettagli applicativi in particolare sui seguenti temi: processo di identificazione del “personale più rilevante”, categorie di remunerazione, particolari casi di componenti della remunerazione e loro trattamento (quali ad esempio le indennità di ruolo, i piani di incentivazione a lungo termine), utilizzo di strumenti finanziari per la corresponsione di parte della remunerazione variabile, modalità di informativa al pubblico in merito alle politiche di remunerazione.

Relativamente alle modalità attraverso cui è assicurato il collegamento tra la remunerazione e i risultati, ai fini delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sella si considera remunerazione ogni forma di pagamento o beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o beni in natura (*fringe benefits*) in cambio delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi dal personale alle società del Gruppo. La remunerazione è suddivisa in remunerazione fissa e remunerazione variabile.

Per remunerazione fissa si intendono le poste retributive erogate indipendentemente dai risultati del servizio/area/società e gruppo.

Per remunerazione variabile si intendono le poste retributive legate al raggiungimento di obiettivi stabiliti ed erogate sulla base dei risultati effettivamente raggiunti.

Il sistema remunerativo prevede un bilanciamento tra la componente fissa, collegata al ruolo ricoperto e alle responsabilità assunte, e la parte variabile che mira a premiare i risultati raggiunti.

Il sistema di incentivazione adottato è in linea con le strategie e gli obiettivi di lungo periodo, ed è strutturato per evitare incentivi che possano indurre a violazioni della normativa o ad una eccessiva esposizione a rischi, in coerenza con i livelli di capitale e liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese. In linea generale la remunerazione variabile è ispirata a principi di equità e meritocrazia ed è collegata:

- al contributo dato al grado di raggiungimento degli obiettivi di Gruppo;

- al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in funzione della mansione, degli incarichi assegnati e della responsabilità;
- al rispetto di parametri di rischio fissati di anno in anno.

La remunerazione variabile è inoltre riconosciuta a condizione che il Gruppo e la società chiuda in utile (salvo casi di start-up e ristrutturazione aziendale da definire ad inizio periodo) e rispetti i vincoli di rischio fissati ogni anno in conformità alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione). Inoltre se la singola società e/o il Gruppo raggiunge risultati pari o inferiori al 50% rispetto a quanto previsto a budget è obbligo del Consiglio di Amministrazione della società valutare una riduzione della remunerazione variabile a consuntivo.

Il sistema di remunerazione ed incentivazione vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare una eccellente gestione ordinaria della società;
- attrarre e mantenere i talenti ovvero le professionalità adeguate alle esigenze operative, gestionali;
- orientare e incentivare i comportamenti attesi (“virtuosi”) stimolando il raggiungimento di risultati eccellenti durevoli nel tempo, al netto dei rischi;
- agire sulla motivazione e sulle aspettative delle persone;
- contribuire a supportare la realizzazione degli obiettivi strategici di breve e lungo periodo;
- riconoscere e premiare i diversi contributi individuali/di gruppo;
- contribuire alla competitività ed attrattività del gruppo nei confronti del mercato del lavoro esterno;
- fidelizzare le persone;
- favorire il gioco di squadra valorizzando nel contempo il risultato individuale;
- aumentare la produttività, attraverso una efficace ed efficiente attività sempre nel rispetto della sana e prudente gestione;
- assicurare il giusto equilibrio tra componente fissa e variabile al fine di evitare conflitti di interesse.

Ai fini dell’attuazione delle Politiche di Remunerazione alcuni soggetti sono identificati come “personale più rilevante” nella misura in cui la loro attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo e della Società.

In relazione a quest’ultimo punto, le disposizioni di Banca d’Italia in tema di remunerazione e incentivazione prevedono che per l’identificazione del “personale più rilevante” sia applicato il Regolamento delegato (UE) del 4 marzo 2014, n. 604. In attuazione della CRDIV, il processo di identificazione è stato svolto dalle singole banche su base individuale, anche se appartenenti al gruppo bancario.

L’identificazione del “personale più rilevante” per l’anno 2015 è stata quindi svolta dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sella che ha identificato, nelle sedute del 26 febbraio 2015 e del 27 luglio 2015, il “personale più rilevante” per l’intera Banca Sella applicando le modalità operative definite nel suddetto Regolamento, le quali prevedono che un soggetto ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del gruppo se soddisfa:

- uno qualsiasi dei 15 criteri qualitativi previsti nel regolamento;
- uno qualsiasi dei 3 criteri quantitativi previsti nel regolamento, fatti salvi i casi in cui sia dimostrato che il soggetto che rientra per i soli criteri quantitativi svolga attività professionali ed abbia responsabilità in unità operative non rilevanti ovvero che l’attività professionale svolta dal soggetto non ha alcun impatto sul profilo di rischio di una unità operativa rilevante.

Al termine del processo per l’anno 2015 sono stati identificati come “personale più rilevante” 49 soggetti, per 36 dei quali è prevista la corresponsione di remunerazione variabile nella Banca.

L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Banca Sella del 30 giugno 2015 ha inoltre approvato, in coerenza con quanto previsto nelle Politiche di Remunerazione di Gruppo e

nelle disposizioni di Banca d'Italia in tema di remunerazione e incentivazione:

- che la remunerazione variabile maturata a consuntivo per il “personale più rilevante” di Banca Sella per l'anno 2015 può raggiungere al massimo il 200% della remunerazione fissa, con esclusione del personale operante nelle funzioni aziendali di controllo per il quale il limite è fissato ad un terzo della remunerazione fissa;
- i criteri, il limite in termini di mensilità di remunerazione fissa e l'importo massimo degli eventuali compensi da accordare in caso di conclusione anticipata dalla carica o di cessazione anticipata dal rapporto di lavoro fissando in particolare il limite massimo in misura non superiore alle tre annualità di remunerazione fissa e non superare l'importo di € 1.000.000.

La remunerazione variabile di breve periodo per il CEO, il Vice CEO, i vertici e i dirigenti responsabili di rilevanti aree di attività esclusi i Responsabili delle aree di controllo, in applicazione di quanto previsto nelle Politiche di Remunerazione di Gruppo, è determinata, applicando il meccanismo dell'interessenza, sulla base dell'applicazione di una percentuale individuale:

- all'Utile Netto consolidato di gruppo rettificato, che ha un peso mediamente del 40% e mai inferiore al 10% della remunerazione variabile di breve periodo complessivamente prevista e
- in base ad una percentuale prestabilita dell'Utile Netto Rettificato della società o dell'utile netto dell'area di attività.

Le modalità e i criteri così determinati prevedono per il “personale più rilevante” una grande attenzione all'ottica di lungo periodo e allo sviluppo “pluriennale” dell'attività.

Gli elementi “pluriennali” che influenzano la corresponsione della remunerazione variabile di breve periodo sono:

- il meccanismo di rettifica dell'utile netto preso a riferimento per il premio, compresa la rettifica del risultato economico sulla base dell'andamento del RORAC e/o degli assorbimenti;
- l'inclusione nell'utile di riferimento di ogni forma di conseguenza economica di decisioni prese negli anni precedenti;
- l'esistenza di un processo di budget ed assegnazione di obiettivi che, in coerenza con il piano strategico e il RAF, cura che gli obiettivi assegnati concorrano al percorso di miglioramento di medio periodo del Gruppo Banca Sella ed al rispetto degli obiettivi pluriennali;
- il dilazionamento nel tempo dell'erogazione di parte della remunerazione variabile di breve periodo; la parte di remunerazione variabile dilazionata aumenta all'aumentare del premio a consuntivo e all'aumentare dell'incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa;
- l'esistenza di meccanismi condizionanti la corresponsione dilazionata nel tempo di parte della remunerazione variabile che prevedono verifiche di sostenibilità degli utili conseguiti negli anni precedenti.

Per tutto il “personale più rilevante” della Banca inoltre:

- in aggiunta al limite massimo al rapporto tra la componente variabile maturata annualmente e la componente fissa, approvato dall'Assemblea, viene applicata l'ulteriore previsione, in base alla quale la remunerazione variabile massima a consuntivo non può eccedere oltre tre volte la remunerazione variabile fissata a budget. Per la maggior parte del “personale più rilevante” detto vincolo risulta maggiormente stringente ed agisce da limite preventivo rispetto a quei casi in cui la remunerazione variabile maturata a consuntivo possa raggiungere il 200% della remunerazione fissa;
- la componente variabile viene erogata subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance, sottoposta a meccanismi di correzione per il rischio e differita temporalmente se di importo superiore a € 50.000 lordi o se il rapporto

fra remunerazione variabile a consuntivo e remunerazione fissa $\geq 50\%$. La quota di remunerazione soggetta a pagamento differito, in funzione dell'importo della stessa, varia dal 30% al 60% della remunerazione variabile maturata e il periodo di differimento varia da 2 a 4 anni sempre in funzione dell'importo di remunerazione variabile maturata;

- ove la remunerazione variabile sia soggetta a differimento sulla base di quanto stabilito al punto precedente, il 25% della componente variabile, sia per ciò che riguarda la componente pagata a pronti (up-front) che le componenti soggette a differimento, è accantonato, assoggettato a specifici periodi di mantenimento e rivalutato o svalutato in base all'andamento del CET1 del Gruppo Banca Sella;
- l'erogazione della parte differita avviene a condizione che:
 - al momento dell'effettivo pagamento continui il rapporto di lavoro con società del gruppo (oppure in caso di pensionamento, premorienza o invalidità);
 - non siano stati verificati errori relativi ai dati e calcoli che hanno dato origine al compenso maturato;
 - non siano emersi comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per la banca e/o carenze patrimoniali. I risultati non si siano rilevati non duraturi o non realmente conseguiti, per effetto di condotte dolose o gravemente colpose;
 - non si sia scesi al di sotto dei limiti patrimoniali regolamentari;
 - per il personale non appartenente alle funzioni di controllo, abbiano dato esito positivo le verifiche di correttezza e le valutazioni di sostenibilità degli utili conseguiti negli anni precedenti. In caso emergano situazioni, che non abbiano già avuto effetto sul premio variabile dell'anno in corso e che evidenzino la non sostenibilità dei risultati conseguiti (es.: non rispetto parametri di rischio, emersione di perdite riferite a fattispecie che negli anni precedenti hanno determinato utile; mancato rispetto dei livelli target di capitale), queste ultime vengono esaminate dal Consiglio di Amministrazione che può decidere l'azzeramento o la riduzione della quota di bonus accantonata;
 - per il personale appartenente alle funzioni di controllo, non siano emersi fatti che evidenzino una carenza nel processo di controllo e di gestione del rischio posto in essere negli anni precedenti. Tali fattispecie vengono esaminate dal Consiglio di Amministrazione che può decidere l'azzeramento o la riduzione della quota di bonus accantonata.

L'erogazione della componente variabile della remunerazione è subordinata alla clausola di claw-back, in virtù della quale nel caso in cui venga accertato che il lavoratore destinatario della componente variabile della remunerazione ha tenuto un comportamento fraudolento o di colpa grave a danno della società o comunque da cui sia derivata una grave perdita per la società stessa, potrà essere richiesta la restituzione degli importi netti corrisposti a titolo di remunerazione variabile nei cinque anni precedenti.

La clausola di claw-back riguarda sia i pagamenti up-front sia quelli oggetto di differimento, può ricomprendere l'intero importo erogato o parte di esso ed è applicabile anche qualora il rapporto di lavoro non sia più in essere.

Per l'anno 2015 i vincoli di accesso alla consuntivazione della remunerazione variabile validi per tutto il personale di Banca Sella, ovvero:

- Utile netto consolidato di Gruppo > 0
- Utile netto Banca Sella > 0
- Common Equity Tier 1 Ratio GBS $\geq 8.95\%$

risultano superati.

Per ciò che riguarda la consuntivazione della remunerazione variabile per il "personale più rilevante", il differimento della remunerazione variabile annuale maturata nel 2015,

ha coinvolto 4 per una percentuale di differimento pari al 30% e per un periodo di differimento di 2 anni.

Per nessun soggetto la remunerazione variabile annuale maturata a consuntivo ha superato il 100% della remunerazione fissa.

L'incidenza media della remunerazione variabile annuale maturata sulla remunerazione fissa è stata pari al 20%.

Al 31/12/2015 è terminato il piano di incentivazione triennale destinato a 40 persone operanti all'interno della struttura di Private Banking della Banca, approvato nella seduta consiliare 16 luglio 2013.

Verificato il superamento dei vincoli di accesso previsti nel regolamento del piano di incentivazione e applicate le regole allora stabilite, si è proceduto a determinare l'ammontare complessivo dei premi da erogare pari a 2,08 milioni di euro lordi. Il piano di incentivazione triennale prevedeva inoltre l'applicazione delle medesime regole di pagamento previste per il "personale più rilevante" della Banca, per cui una parte rilevante del premio, pari a 0,83 milioni di euro lordi verrà pagata in modalità differita a 17 persone, di cui uno appartenente al "personale più rilevante", con una percentuale di differimento media almeno al 30% e con un periodo di differimento minimo di 2 anni.

La remunerazione variabile per il restante personale è stata consuntivata sulla base delle regole contenute nel documento "Sistema incentivante Banca Sella per il 2015" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nelle sedute consiliari del 31 marzo e 27 maggio 2015.

In particolare la remunerazione variabile per il personale operante nelle funzioni di controllo è stata determinata sulla base del premio stabilito a budget misurato sui risultati effettivamente raggiunti in relazione ai seguenti parametri, prevalentemente di natura qualitativa e coerenti con le finalità della funzione svolta, quali ad esempio:

- qualità dell'attività lavorativa; ad esempio: capacità di far emergere le anomalie nell'ambito delle attività oggetto di controllo e di portarle a conoscenza di livelli appropriati dell'impresa;
- rispetto scadenze (ad esempio rispetto del piano annuale delle attività) e progetti
- rispetto livelli di servizio;
- obiettivi di gruppo non legati all'andamento economico purché siano tali da non compromettere l'obiettività del loro operato;
- costi degli specifici servizi, a condizione che non siano fonte di potenziali conflitti di interesse;
- gestione e crescita delle persone.

Tutta la remunerazione variabile, annuale e differita, è riconosciuta in contanti, non essendo ad oggi previsti nel gruppo piani basati su azioni, opzioni o altri strumenti finanziari.

In ultimo si segnala che non sono stati accordati nel corso dell'esercizio 2015 compensi per conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica.

*** **

Parte 2 – Informativa quantitativa sulle remunerazioni

Si sottopongono all'Assemblea i documenti contenenti la sintesi numerica delle modalità di applicazione per l'anno 2015 delle Politiche di Remunerazione in Banca Sella per tutto il personale e in particolare per il "personale più rilevante".

BANCA SELLA - INFORMATIVA QUANTITATIVA SULLE REMUNERAZIONI PER AREA DI ATTIVITA

ANNO 2015

INFORMATIVA IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE NEL GRUPPO BANCA SELLA ANNO 2015	NUMERO PERSONE COINVOLTE (2015)	RETRIBUZIONE FISSA		RETRIBUZIONE VARIABILE										RAPPORTI (%)		
		COMPENSO "FISSO" MEDIO	COMPENSO "FISSO" TOTALE	COMPENSO VARIABILE ANNUALE						COMPENSO VARIABILE DI LUNGO PERIODO (LTI)			BONUS BANK EROGATA NELL'ESERCIZIO 2015 DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI	RAPPORTO VARIABILE A BUDGET MEDIO / FISSO MEDIO	RAPPORTO VARIABILE A CONSUNTIVO MEDIA / FISSO MEDIO	
				COMPENSO "VARIABILE A BUDGET" MEDIO	COMPENSO "VARIABILE A BUDGET" TOTALE	COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" MEDIO	COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" TOTALE	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" UPFRONT	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" DIFFERITO	COMPENSO VARIABILE LTI TOTALE	di cui: COMPENSO VARIABILE LTI UPFRONT	di cui: COMPENSO VARIABILE LTI DIFFERITO				
		Lordo (B+C)	Lordo (C)	Lordo (D+E)	Lordo (E)	Lordo (F+G)	Lordo (G+H)	Lordo (I)	Lordo (J)	Lordo (K+L+M)	Lordo (L)	Lordo (M)	Lordo (N)	Lordo (O+P)	Lordo (P+Q)	
Categorie	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)
PERSONALE PIU' RILEVANTE	49	69.401,38	3.400.667,54	18.936,52	927.889,42	12.366,44	605.661,47	527.981,57	77.679,90	105.013,00	55.131,83	49.881,18	34.492,12	27,29%	17,81%	
di cui AMMINISTRATORI	72	27.408,22	328.898,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	
di cui AMMINISTRATORE DELEGATO	1	141.967,40	141.967,40	124.037,10	124.037,10	77.849,10	77.849,10	40.870,78	36.978,32	-	-	-	10.937,66	87,17%	54,84%	
di cui ALTA DIRIGENZA	2	229.422,54	458.845,09	73.928,30	147.856,61	46.040,77	92.081,53	66.948,55	25.132,98	-	-	-	10.869,03	32,22%	20,07%	
di cui RESPONSABILI FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO	4	56.293,72	225.174,87	16.703,25	66.813,00	15.214,74	60.858,96	47.849,42	13.009,54	-	-	-	-	29,67%	27,03%	
di cui RETAIL BANKING	23	78.081,33	1.795.870,57	19.702,93	45.316,31	11.803,73	271.485,79	268.926,72	2.559,06	105.013,00	55.131,83	49.881,18	12.685,44	25,23%	15,12%	
di cui FUNZ. AZ. TRASVERSALI	7	64.273,00	449.911,02	19.430,77	136.015,40	14.769,44	103.386,09	103.386,09	-	-	-	-	-	30,23%	22,98%	
SINDACI	3	37.333,33	112.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	
FUNZ. AZIENDALI DI CONTROLLO	71	35.865,23	2.546.431,00	1.550,65	110.096,27	1.347,00	95.636,75	95.637,23	-	-	-	-	-	4,32%	3,76%	
INVESTMENT BANKING	5	48.650,91	243.254,56	2.690,18	13.450,90	1.184,76	5.923,82	5.923,82	-	-	-	-	-	5,53%	2,44%	
RETAIL BANKING	2.122	38.784,80	82.340.124,24	1.579,92	3.354.163,40	1.126,08	2.390.663,50	2.380.344,60	10.318,90	1.975.701,46	1.194.110,21	781.591,25	-	4,07%	2,90%	
FUNZIONI AZIENDALI TRASVERSALI	544	35.212,61	19.155.658,05	1.346,14	732.299,44	883,58	480.668,25	480.668,25	-	-	-	-	-	3,82%	2,51%	
ALTRE AREE	5	36.169,88	180.849,42	804,00	4.020,00	407,40	2.037,00	2.037,00	-	-	-	-	-	2,22%	1,13%	
ALTRI DIPENDENTI OPERANTI ALL'ESTERO	239	14.128,01	3.376.593,51	1.123,65	268.551,55	575,79	137.613,32	137.613,32	-	-	-	-	-	7,95%	4,08%	
di cui DIPENDENTI OPERANTI ALL'ESTERO: Executive/Heads	23	34.067,29	783.547,69	5.002,72	115.062,66	2.868,46	65.974,55	65.974,55	-	-	-	-	-	14,68%	8,42%	
di cui DIPENDENTI OPERANTI ALL'ESTERO: Employee	216	12.094,84	2.593.045,82	710,60	153.488,89	331,66	71.638,77	71.638,77	-	-	-	-	-	5,92%	2,76%	
CONSULENTI	4	19.194,47	76.777,86	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	
AGENTI	49	28.042,77	1.374.095,94	-	-	8.042,74	394.094,24	394.094,24	-	-	-	-	-	0,00%	28,68%	
TOTALE	3.091	36.495,13	112.806.452,12	1.750,40	5.410.470,99	1.330,41	4.112.298,35	4.024.300,03	87.998,80	2.080.714,46	1.249.242,03	831.472,43	34.492,12	4,80%	3,65%	
TOTALE (escluso amministratori/sindaci/consulenti/agenti)	3.023	36.690,27	110.914.679,72	1.789,77	5.410.470,99	1.229,97	3.718.204,11	3.630.205,79	87.998,80	2.080.714,46	1.249.242,03	831.472,43	34.492,12	4,88%	3,35%	

Note:

- Informazioni riferite al personale in forza al 31/12/2015.
 - Gli importi, in euro, sono indicati a lordo.
 - Il personale è suddiviso nelle categorie previste da Banca d'Italia/EBA per la raccolta annuale dei dati riferiti alle remunerazioni.
 - La retribuzione di ogni persona è conteggiata tenendo conto della quota di FTE per cui è remunerata dalla specifica società al 31/12/2015.
 - Considerati i responsabili delle aree di controllo come definite nel documento "Politiche di remunerazione del GBS".
- Compenso variabile di lungo periodo (LTI): la remunerazione variabile maturata legata a piani pluriennali, ove superiore a € 50.000 lordi e/o il rapporto fra remunerazione variabile a consuntivo e remunerazione fissa ≥ 50%, viene erogata applicando le medesime regole di pagamento previste per il "personale più rilevante" della società.

BANCA SELLA – INFORMATIVA QUANTITATIVA SULLE REMUNERAZIONI PER IL “PERSONALE PIÙ RILEVANTE”

ANNO 2015

INFORMATIVA IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE NEL GRUPPO BANCA SELLA ANNO 2015 - PERSONALE PIU' RILEVANTE	NUMERO PERSONE COINVOLTE (2015)	COMPENSO "FISSO" TOTALE	COMPENSO VARIABILE ANNUALE							COMPENSO VARIABILE DI LUNGO PERIODO (LTI)			BONUS BANK EROGATA NELL'ESERCIZIO 2015 DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI
			NUMERO PERSONE CON COMPENSO VARIABILE (2015)	COMPENSO "VARIABILE A BUDGET" TOTALE	COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" TOTALE	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" UPFRONT in contanti	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" UPFRONT in strumenti finanziari o equiparati	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" DIFFERITO in contanti	di cui: COMPENSO "VARIABILE A CONSUNTIVO" DIFFERITO in strumenti finanziari o equiparati	COMPENSO VARIABILE LTI TOTALE	di cui: COMPENSO VARIABILE LTI UPFRONT in contanti	di cui: COMPENSO VARIABILE LTI DIFFERITO in contanti	
AMMINISTRATORI	12	328.899	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AMMINISTRATORE DELEGATO	1	141.967	1	124.037	77.849	40.871	-	36.978	-	-	-	-	10.938
ALTA DIRIGENZA	2	458.845	2	147.857	92.082	66.949	-	25.133	-	-	-	-	10.869
RESPONSABILI FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO	4	225.175	4	66.813	60.859	47.849	-	13.010	-	-	-	-	-
RETAIL BANKING	23	1.795.871	22	453.167	271.486	268.927	-	2.559	-	105.013	55.132	49.881	12.685
FUNZIONI AZIENDALI TRASVERSALI	7	449.911	7	136.015	103.386	103.386	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	49	3.400.667,54	35,00	927.889,42	605.661,47	527.981,57	-	77.679,90	-	105.013,00	55.131,83	49.881,18	34.492,12

Note:

- Informazioni riferite al personale in forza al 31/12/2015.
- Gli importi, in euro, sono indicati a lordo.
- Il personale è suddiviso nelle categorie previste da Banca d'Italia/EBA per la raccolta annuale dei dati riferiti alle remunerazioni.
- La retribuzione di ogni persona è conteggiata tenendo conto della quota di FTE per cui è remunerata dalla specifica società.
- Considerati i responsabili delle aree di controllo come definite nel documento "Politiche di remunerazione del GBS".

*
*
*
*
*
*
*

Remunerazione complessiva (importi lordi) del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica, dell'organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali

ANNO 2015

Carica	Remunerazione fissa	Benefit	Remunerazione variabile 2015 a consuntivo –erogata up front	Remunerazione variabile 2015 a consuntivo – soggetta a differimento
Presidente	108.500,00	-	-	-
Amministratore Delegato e Direttore Generale	139.499,92	2.467,48	40.870,78	36.978,32
Condirettore Generale (*)	116.667,96	4.111,21	21.996,28	19.901,39
Condirettore Generale (**)	84.728,79	1.066,66	22.045,43	-
Condirettore Generale	172.481,82	6.302,18	31.975,62	28.930,32

Note:

(*) Carica ricoperta dal 01/01/2015 al 06/12/2015

(**) La persona ha ricoperto la carica di Vice Direttore Generale dal 15/06/2015 al 06/12/2015 e di Condirettore Generale dal 07/12/2015 al 31/12/2015.

Privacy: ai fini della normativa sulla tutela dei dati personali, Banca Sella, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati esposti nel presente punto saranno oggetto di comunicazione all'Assemblea Ordinaria e di pubblicazione sul sito internet, ai sensi del Regolamento UE 575/2013 (“Regolamento CRR”).

*** **

Numero di persone remunerate con 1 milione di euro o più nell'esercizio 2015, per remunerazioni fra 1 e 5 milioni di euro ripartite in fasce di pagamento di 0,5 milioni di euro e per remunerazioni pari o superiori a 5 milioni di euro ripartite in fasce di pagamento di 1 milione di euro.

Nessun soggetto in Banca Sella ha percepito una remunerazione complessiva superiore o uguale ad 1 milione di euro nell'esercizio 2015.

*** **